

Crisi da sovraindebitamento, il siracusano Pulvirenti al workshop di Roma

I commercialisti pronti a stare in prima linea nelle procedure di gestione della crisi da sovraindebitamento. Se ne è parlato nel corso di un workshop che si è svolto nell'ambito del salone della Giustizia, a Roma il 29 aprile scorso e a cui, tra i relatori, ha preso parte il professionista siracusano Alfio Pulvirenti, componente del consiglio direttivo della Fondazione ADR commercialisti. Un appuntamento annuale tra avvocatura, magistratura, professioni e politica con l'obiettivo di promuovere la "cultura della legalità". Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del ministero della Giustizia sui requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovra indebitamento si aprono nuove prospettive. L'istituto consente, infatti, alle famiglie e ai consumatori (che non possono ricorrere al fallimento) di accedere ad un progetto di ripiano del debito, così da sdebitarsi. Un modo per non essere schiacciati dai debiti che non possono essere onorati. Per accedere alla procedura prevista dalla legge 3 del 2012, il soggetto sovraindebitato potrà avvalersi di appositi organismi, costituiti da enti pubblici o di rilevanza pubblicistica, tra cui gli ordini professionali dei commercialisti, degli avvocati e dei notai, oltre che dalle Camere di Commercio.